



Università  
per Stranieri  
di Siena

Centro  
Certificazione  
**CILS**

# Certificazione di **Italiano** come **Lingua Straniera**

Sessione: **Giugno 2013**

Livello: **TRE - C1**

OL3





# **Test di ascolto**

**Numero delle prove 3**

**Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

- 1. La conduttrice della trasmissione afferma che l'economia è**
  - A) una disciplina che dovrebbe trovare maggiore spazio nella scuola.
  - B) uno dei saperi fondamentali per gestire le situazioni della vita.
  - C) un settore di studi nel quale la percentuale di laureati è in aumento.
  - D) uno dei campi nel quale si trovano ancora posti di lavoro.
  
- 2. Secondo la giornalista Claudia Galimberti, l'economia è un aspetto della realtà che**
  - A) ricorda episodi poco piacevoli della nostra infanzia.
  - B) limita la possibilità di realizzare i nostri desideri.
  - C) condiziona la nostra vita fin dalla più tenera età.
  - D) crea conflitti sociali di difficile soluzione.
  
- 3. Claudia Galimberti sostiene che politiche economiche adeguate determinano**
  - A) le possibilità di lavoro per i giovani.
  - B) la diffusione di valori importanti nella società.
  - C) la fiducia dei giovani in un mondo migliore.
  - D) la mobilità delle classi sociali.
  
- 4. Secondo Claudia Galimberti, l'adesione all'Europa ha significato per l'Italia un vantaggio, soprattutto**
  - A) per l'importazione e l'esportazione delle merci con l'abbattimento delle frontiere.
  - B) per la creazione di nuovi posti di lavoro nei vecchi e nei nuovi Stati membri dell'UE.
  - C) per l'integrazione di culture differenti e la circolazione delle idee.
  - D) per la possibilità di contare su una delle monete più forti al mondo.
  
- 5. Claudia Galimberti riferisce che il libro scritto da lei e dal fratello Fabrizio contiene**
  - A) tutti gli articoli da loro pubblicati nell'arco di un anno su *Il Sole 24 Ore*.
  - B) una selezione di scritti inediti sull'economia italiana.
  - C) i passi più interessanti della corrispondenza dei lettori con *Il Sole 24 Ore*.
  - D) una panoramica sui saggi di grandi economisti italiani.
  
- 6. Secondo Claudia Galimberti, il giornale *Il Sole 24 Ore* viene letto da insegnanti e studenti perché offre**
  - A) uno stile giornalistico chiaro e di facile comprensione.
  - B) argomenti interessanti per la discussione in classe.
  - C) un'interpretazione imparziale dei fatti.
  - D) abbonamenti scontati per le scuole.
  
- 7. Claudia Galimberti informa che attualmente il suo libro si trova**
  - A) in edicola come supplemento a *Il Sole 24 Ore*.
  - B) sul sito del quotidiano *Il Sole 24 Ore* scaricabile gratuitamente.
  - C) in libreria su prenotazione.
  - D) su internet acquistabile in formato elettronico.

**Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

- 1. In occasione della Giornata mondiale della radio, il sottosegretario all'Informazione, Paolo Peluffo, ha definito la radio come**
  - A) l'unico strumento di informazione libero da vincoli politici.
  - B) un mezzo di comunicazione variegato anche se un po' obsoleto.
  - C) uno strumento di svago che soddisfa gusti ed esigenze di ogni tipo di pubblico.
  - D) il più importante mezzo di comunicazione e coesione di massa.
  
- 2. La giornalista Anna Longo spiega che la Giornata mondiale della radio è stata istituita con lo scopo di**
  - A) valorizzare il mezzo radiofonico.
  - B) incrementare gli ascolti della radio.
  - C) far conoscere le iniziative dell'UNESCO.
  - D) promuovere il dialogo tra i giovani di tutto il mondo.
  
- 3. Secondo il professor Siliato la radio permette di**
  - A) lasciare spazio all'immaginazione degli ascoltatori.
  - B) ascoltare notizie in continuo aggiornamento.
  - C) raggiungere un pubblico molto più vasto di quello della TV.
  - D) realizzare programmi a un costo minore rispetto alla TV.
  
- 4. Il professor Siliato afferma che la nascita delle radio private ha consentito**
  - A) di risolvere in parte il problema della disoccupazione.
  - B) di raccontare storie di vita ordinaria di comunità locali.
  - C) di dare voce ad artisti sconosciuti.
  - D) di dare un grosso impulso al settore dell'informazione.
  
- 5. Anna Longo dice che alcune radio private all'inizio della loro attività**
  - A) hanno preso precise posizioni politiche.
  - B) hanno reso famosi molti giornalisti.
  - C) hanno dimostrato un'apertura verso tutti i tipi di problematiche.
  - D) hanno indirettamente contribuito al miglioramento dei programmi Rai.
  
- 6. Secondo il professor Siliato, sono aumentate le radio private che**
  - A) cercano di imitare i modelli di piccole radio all'estero.
  - B) non tengono in considerazione le esigenze del pubblico.
  - C) concedono ampi spazi pubblicitari a scapito dell'informazione.
  - D) sono condizionate dalla politica nazionale di *Radio Rai*.
  
- 7. Anna Longo sostiene che un problema per gli ascoltatori della radio è dato**
  - A) dalla presenza di conduttori radiofonici che hanno una pronuncia regionale.
  - B) dall'impossibilità di consultare la programmazione radiofonica.
  - C) dalla totale mancanza di segnale nelle autostrade.
  - D) dall'assenza di una legge che regoli le frequenze radiofoniche.

## Ascolto - Prova n. 3

---

**Ascolta il testo: la ballerina Mara Galeazzi racconta la sua storia. Poi leggi le seguenti informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

1. La ballerina Mara Galeazzi ha cominciato a ballare al Royal Ballet dell'Opera House di Londra.
2. Per alcuni anni Mara Galeazzi ha studiato al Teatro alla Scala di Milano.
3. Mara Galeazzi racconta di aver vissuto un'infanzia e un'adolescenza diversa da tutti gli altri ragazzi della sua età.
4. La vita in famiglia ha permesso a Mara Galeazzi di poter realizzare pienamente se stessa.
5. La passione per il mestiere di ballerina è nata in Mara Galeazzi dalla frequentazione fin da piccola degli spettacoli di balletto.
6. Mara Galeazzi ha avuto da adolescente il forte desiderio di interpretare il balletto "Romeo e Giulietta".
7. Mara Galeazzi era convinta fin da piccola di avere eccezionali doti naturali per fare la ballerina.
8. Mara Galeazzi, grazie alla sua determinazione, ha portato avanti gli studi di danza contro il parere della sua insegnante.
- 6 9. Mara Galeazzi era in teatro, per le prove di un nuovo balletto, quando si è accorta di stare male.
10. I medici che hanno visitato Mara Galeazzi le hanno detto che probabilmente avrebbe dovuto rinunciare ad alcuni aspetti della vita per lei fondamentali.
11. All'inizio della sua malattia Mara Galeazzi è caduta in una profonda depressione.
12. Mara Galeazzi coltiva il sogno di aiutare il prossimo fin da piccola.
13. Mara Galeazzi vorrebbe creare un Network in grado di mettere in relazione persone in vari Paesi del mondo.
14. La Fondazione "Dance for the Children" di Mara Galeazzi è attiva in Italia e in Gran Bretagna.
15. Il sogno che Mara Galeazzi vuole realizzare in questo momento della sua vita è riuscire a conciliare carriera e famiglia.





**Tempo** a disposizione: **1** ora e **10** minuti

**Test**  
di **comprensione**  
della **lettura**

**Numero** delle **prove 3**

Leggi il testo.

## ZINGARETTI: “GIOCANDO A CALCIO HO IMPARATO A NON MOLLARE”

Ovunque si trovi, in spiaggia quando si decidono le sorti di “scapoli e ammogliati”, in un parco dove un gruppo di ragazzini sta giocando, Luca Zingaretti prende a calci un pallone. La passione non s’insegna e non invecchia. L’attore di talento che per milioni di telespettatori italiani è il commissario Montalbano, ma anche il regista e interprete di uno spettacolo teatrale sul rapporto tra arte e potere che appassiona il pubblico, *La torre d’avorio* di Ronald Harwood (fino al 24 marzo al Teatro Eliseo) è un giocatore mancato. Un vero giocatore, come quello cantato da Ligabue (“con dei compiti precisi/ a coprire certe zone/ a giocare generosi”).

Zingaretti sorride: “È così: ero un giocatore dotato, perfetto, disciplinato, forte fisicamente. Facevo quello che mi diceva l’allenatore. Il primo, Remone, non ammetteva repliche: ‘Anche se l’avversario deve andare al bagno, non lo devi mai mollare, capito?’ e io eseguo. Il secondo allenatore, Formichetti, mi buttò nella mischia: ‘Luca, alza la testa e gioca’. Con lui ho iniziato veramente a fare il calciatore”.

Giocatore con la testa e col cuore. “Da ragazzino – racconta Zingaretti – non ho mai conosciuto la febbre del sabato sera perché con i compagni andavamo a letto presto, la domenica si giocava. Rispettavamo tutti le regole. Le nostre conversazioni riguardavano il grasso con cui lucidare gli scarpini”. Tutti i bambini sognano di diventare calciatori, ma pochi riescono. “Sono finito a fare un mestiere diverso: recito. Ma è quasi uguale, il teatro è comunque un gioco di squadra. Da una parte c’è l’allenatore, in scena c’è il regista; sono due che preparano gli altri e poi non vanno in campo, ma decidono il destino dei giocatori (e degli attori)”. Però Zingaretti recita, quindi gioca, entra in scena. “È vero, ma è sempre un gioco di squadra, a me piace vederlo così. Uno pensa ai calciatori come a undici cretini che corrono dietro il pallone, ma è un mondo affascinante: lo spogliatoio, la voglia di farcela, le occasioni mancate. Chi l’ha vissuto lo sa”. Il calcio come metafora di vita, dove in tanti restano in panchina.

Luca il giocatore che sognava un futuro negli stadi - e giocava bene - un giorno ha dovuto scegliere. “Perché tutte e due le cose, giocare a calcio e recitare, non si potevano fare, perché gli allenamenti sono una cosa seria” spiega l’attore. “Ho scelto l’Accademia d’arte drammatica. Ma quegli anni tra la scuola e le corse per arrivare puntuale in campo sono stati bellissimi. Se parliamo di gioia pura non c’è niente di eguagliabile. In campo stavo bene; come tuffarsi sott’acqua e emergere un’ora e mezza dopo. E prima di addormentarti negli occhi avevi le stesse immagini, rivivevi la partita. Mi divertivano anche gli allenamenti, adesso ho una mia squadretta”.

Oggi, che gira l’Italia con *La torre d’avorio*, spiega che “è più difficile ma nelle città di mare cerco sempre di andare a mangiare in spiaggia: c’è sempre qualcuno che ha portato un pallone. Non resisto e mi avvicino: ‘Mi fate giocare?’. Puro divertimento”.

Così il tifoso Zingaretti (“romanista da sempre, non si cambia”) a cinquant’anni mantiene vivo il ragazzino che tirava i calci e ha conquistato la felicità grazie alla moglie Luisa Ranieri e alla figlia Emma: “Hanno cambiato il mio rapporto col mondo – dice - con loro tutto ha assunto un significato diverso”.

8



Gli impegni di lavoro si accavallano: ha girato i nuovi episodi della serie televisiva Montalbano, ha interpretato Adriano Olivetti “un esempio che fa sperare”, ora c’è il teatro “con un lavoro importante, scritto dallo sceneggiatore del film di Polansky *Il pianista*. Il testo racconta la storia vera del grande direttore d’orchestra Willhelm Furtwängler a Berlino nel 1946”.

Il giocatore Zingaretti “forte e disciplinato” confessa che questo è un momento particolare della sua vita: “Sono un’anima in pena, una persona tormentata, ma sto vivendo un momento meraviglioso. Sono tornato a teatro e sto scrivendo il mio nuovo film con Alfredo Arciero e Riccardo Russo. È una storia che nasce dalla cronaca, quella di una donna napoletana che, per varie vicende della vita, si trova a fare da baby sitter in una famiglia cinese. Il mondo si ribalta, l’immigrazione cambia il volto del nostro Paese. Mi sembra un modo interessante per raccontare l’amicizia tra due donne diversissime, la storia di bambini venuti da un mondo lontano che oggi sono i nuovi italiani”.



# Comprensione della lettura - Prova n. 1

**Completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

**1. Luca Zingaretti ricorda che da giovane giocava a calcio**

- A) nonostante fosse spaventato dagli ordini che davano gli allenatori in campo.
- B) insieme a calciatori che poi sono diventati giocatori professionisti.
- C) impegnandosi con entusiasmo nel ruolo che gli venivano assegnato.
- D) per sfogare la sua forza e il suo carattere irrequieto.

**2. Zingaretti racconta che, quando erano ragazzi, lui e i suoi compagni di squadra andavano a letto presto e rispettavano le regole perché**

- A) speravano di diventare famosi.
- B) avevano paura di ammalarsi.
- C) temevano di fare brutta figura davanti ai genitori.
- D) volevano essere in forma per la partita.

**3. Secondo Zingaretti, il calcio e il teatro hanno molti aspetti in comune perché in entrambi i casi**

- A) i partecipanti all'evento compiono una prestazione fisica.
- B) i protagonisti hanno una carriera intensa ma breve.
- C) c'è un pubblico che dà significato all'evento.
- D) è necessario il buon funzionamento del gruppo.

**4. Secondo Zingaretti, il calcio è come la vita, dove le persone devono**

- A) mettere in evidenza le loro buone qualità.
- B) impegnarsi sapendo che non sempre si vince.
- C) agire rimanendo coerenti ai propri principi.
- D) rispettare le regole del gioco per avere successo.

**5. Zingaretti ha smesso di fare il calciatore perché**

- A) si è fatto male durante una partita.
- B) trovava molto faticosi gli allenamenti.
- C) ha deciso di lavorare nel teatro.
- D) arrivava agli allenamenti sempre in ritardo.

**6. Zingaretti confessa che la moglie e la figlia l'hanno aiutato a**

- A) costruire relazioni positive con le persone e con la vita.
- B) gestire la carriera lavorativa in maniera soddisfacente.
- C) costruire un'immagine positiva di sé.
- D) mantenere l'entusiasmo di quando era ragazzo.

**7. Zingaretti riferisce che, nonostante sia una persona agitata, sta attraversando un momento positivo perché**

- A) è riuscito a valorizzare una parte di sé che non conosceva.
- B) si è aperto a mondi e culture lontane che hanno cambiato il suo modo di pensare.
- C) ha ritrovato la creatività di quando aveva iniziato a lavorare in teatro.
- D) ha ricominciato a lavorare nel teatro e nel cinema.

10



Leggi il testo.

### FONDAZIONE MARIO FORMENTON BORSE DI STUDIO PER GIORNALISTI E AMMINISTRATORI

La Fondazione Mario Formenton, con sede in Roma, per onorare la memoria di Mario Formenton, che nella sua vita di imprenditore ha sempre promosso e favorito la formazione dei giovani nel campo editoriale, indice un concorso per l'assegnazione di n. 4 borse di studio dell'importo globale di 14.000 euro ciascuna, per lo svolgimento di tirocini di specializzazione e perfezionamento, rispettivamente due per giornalisti (professionisti, praticanti, pubblicisti) e due per amministratori di società editoriali presso le sedi delle più importanti imprese e testate giornalistiche. Il concorso è riservato a tutti i cittadini regolarmente residenti in Italia che alla data del 31/10/2012 non abbiano raggiunto il trentesimo anno di età, siano in possesso di diploma di laurea riconosciuto in Italia e conseguito con votazione non inferiore a 100/110 o equivalente, siano iscritti alla data di presentazione della domanda (solo per l'indirizzo giornalistico) negli appositi albi dei giornalisti e pubblicisti e registro dei praticanti o elenco dei giornalisti stranieri, ed abbiano ottima conoscenza di almeno una lingua straniera e, per gli stranieri, della lingua italiana. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano già conseguito borse di studio della Federazione Italiana Editori Giornali e/o della Federazione Nazionale Stampa Italiana.

L'assegnazione delle borse di studio comporta per la durata di 9 mesi l'obbligo di frequenza in aziende giornalistiche italiane o straniere alle quali i borsisti, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno destinati nel periodo dall'1/05/2013 al 28/02/2014. Le domande di ammissione al concorso vanno spedite, a pena di nullità, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Fondazione Mario Formenton, Segreteria Borse di Studio c/o "Gruppo Espresso", Via C. Colombo n. 98 - 00147 - Roma, entro e non oltre il 30/11/2012 (farà fede la data del timbro postale). La Fondazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali, né per il caso di smarrimento o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia imputabile ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo segnalato sulla domanda di partecipazione. Le domande, redatte in carta libera, devono contenere un sintetico curriculum sulle esperienze e gli interessi del candidato ed indicare nell'ordine:

- a) data di nascita;
- b) residenza, domicilio e telefono;
- c) laurea, facoltà ed anno di conseguimento, votazione;
- d) data di iscrizione all'albo dei giornalisti e dei pubblicisti, al registro dei praticanti o all'elenco dei giornalisti stranieri per gli interessati all'indirizzo giornalistico;
- e) elenco delle collaborazioni giornalistiche e/o professionali di tipo gestionale in campo editoriale, con indicazione delle testate, emittenti radio-televisive, riviste specializzate e la precisazione della durata e del tipo di collaborazione, numero degli articoli pubblicati e/o trasmessi;
- f) corsi di laurea successivi al primo, borse di studio, diplomi di lingua e di specializzazione acquisiti, corsi di perfezionamento frequentati con indicazione della relativa durata, votazione, istituti e sedi di svolgimento;
- g) altre notizie ritenute utili dal candidato.

11

La documentazione relativa ai punti a), b), c), d), f), dovrà essere presentata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Fondazione, da coloro che - a concorso effettuato - risulteranno inseriti nei primi 5 posti di ciascuna delle due graduatorie compilate dalla Commissione Tecnica Giudicatrice.

Le prove di esame, cui saranno ammessi non più di 40 candidati prescelti dalla Commissione Tecnica sulla base di criteri (voto di laurea, età, ecc.), si svolgeranno in un'unica giornata, l'1/03/2013 alle ore 9 presso la sede del Gruppo Espresso in Via C. Colombo n.90 a Roma e consisteranno in due prove scritte a scelta sulle tre di seguito indicate:

#### **indirizzo giornalistico**

- 1) un articolo non superiore a 50 righe dattiloscritte ovvero un testo che non superi le 18-22 righe dattiloscritte su un argomento di attualità del quale verrà data notizia ai candidati mediante comunicati di agenzia di stampa;
- 2) prova di sintesi di un lungo articolo in un massimo di 15 righe dattiloscritte;
- 3) prova di attualità e di informazione articolata in domande cui il candidato sarà tenuto a rispondere per iscritto;

#### **indirizzo gestionale amministrativo**

- 1) prova scritta su un tema di carattere editoriale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla base delle informazioni ricevute, argomentare sulla validità di un progetto editoriale e sulla sua fattibilità in un massimo di quattro cartelle dattiloscritte;
- 2) prova su un tema di gestione aziendale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla scorta delle informazioni ricevute, evidenziare gli aspetti salienti della tematica proposta ed indicare i fattori rilevanti in gioco, sotto il profilo economico e finanziario, valutando, indicativamente, gli elementi particolari da tenere sotto controllo nella gestione dell'iniziativa;
- 3) prova di carattere generale. In tale prova il candidato dovrà, in forma scritta, rispondere ad una serie di domande brevi inerenti il settore editoriale (periodici e quotidiani).

I candidati ammessi alla prova dovranno esibire il passaporto o la carta di identità in regola a tutti gli effetti e non scaduti.

## Comprensione della lettura - Prova n. 2

---

**Leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

1. La Fondazione Mario Formenton bandisce un concorso per l'assegnazione di borse di studio finalizzate alla formazione e al perfezionamento di figure professionali del settore dell'editoria.
2. Mario Formenton ha fondato un'importante scuola di giornalismo a Roma.
3. Possono partecipare al concorso cittadini stranieri che hanno la residenza in Italia.
4. Per l'indirizzo gestionale amministrativo possono presentare domanda per le borse di studio laureandi che conseguiranno il diploma di laurea prima della data della prova di esame.
5. Tra i requisiti di partecipazione al concorso è richiesto il possesso di una certificazione linguistica in una lingua straniera per i candidati italiani e di lingua italiana per i candidati stranieri.
6. I vincitori delle borse di studio potranno scegliere il periodo in cui frequentare la redazione di un giornale italiano o straniero per il tirocinio.
7. Non saranno accettate le domande al concorso inviate per posta elettronica o consegnate a mano alla Segreteria Borse di Studio della Fondazione Mario Formenton.
8. I candidati alle borse di studio di indirizzo giornalistico devono dichiarare nella domanda di aver effettuato l'iscrizione all'albo dei giornalisti e dei pubblicitari, al registro dei praticanti o all'elenco dei giornalisti stranieri.
9. La domanda di ammissione al concorso deve contenere la dichiarazione del candidato di non aver ottenuto in precedenza nessuna borsa di studio per la formazione nel settore editoriale.
10. Dopo lo svolgimento del concorso i primi cinque classificati in ciascuna delle due graduatorie dovranno presentare alla Fondazione tutti i documenti anagrafici e professionali cui hanno fatto riferimento nella domanda di ammissione.
11. La Commissione Tecnica analizzerà le domande pervenute e selezionerà i candidati che saranno ammessi alle prove di esame.
12. Entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande i candidati riceveranno una convocazione con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora fissati per lo svolgimento delle prove di esame.
13. Le prove di esame prevedono una parte scritta e una parte orale.
14. Una delle tre prove scritte che i candidati dell'indirizzo giornalistico potranno scegliere di svolgere consiste nella stesura di un breve articolo di attualità sulla base di comunicati di agenzia di stampa.
15. Una delle tre prove scritte che i candidati dell'indirizzo gestionale amministrativo potranno scegliere di svolgere consiste nel rispondere a domande sulla gestione aziendale, l'economia e la finanza.

13



## Comprensione della lettura - Prova n. 3

**Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

### LA STORIA DI DINO

- 14
- 1** **A.** Dino Distefano è un giovane che ha vinto un premio prestigioso a Londra per il miglior programma di informatica.
  - B.** Al primo esame, in “Teoria e applicazione delle macchine calcolatrici”, ha preso 28/30 e poi ha vinto la prima borsa di studio.
  - C.** Fin da bambino Dino, quando il padre era intento a dipingere con colori e pennelli, immaginava di usare i numeri al posto dei colori.
  - D.** Poi con il progetto di scambio universitario Erasmus è andato a studiare in Olanda e alla fine si è laureato a pieni voti.
  - E.** La sua professoressa della scuola media si accorse del genio di Dino, che trovava sempre una soluzione per risolvere le equazioni.
  - F.** L'informatica era tutta da scoprire e lui, che passava così tanto tempo al computer, era considerato un ragazzo strano.
  - G.** Dopo la laurea ha partecipato al concorso di dottorato a Pisa, ma purtroppo non è stato scelto ed è rimasto molto deluso.
  - H.** Grazie all'aiuto della professoressa della scuola media, Dino riuscì a convincere suo padre a farsi comprare il suo primo computer, un Commodor 64.
  - I.** Ma lui non si è dato per vinto e ha inviato il suo curriculum a tre università europee e all'età di 39 anni, è diventato professore ordinario di informatica a Londra.
  - J.** Dopo il diploma della scuola superiore, ha deciso di lasciare la sua città natale, Catania, per iscriversi all'Università di Pisa.
  - K.** Ci ha raccontato in un'intervista che si è innamorato della matematica guardando suo padre dipingere.
  - L.** E grazie a questa borsa Dino ha avuto una riduzione delle tasse per merito e la mensa gratuita: una conquista pari a un Nobel per lui e la sua famiglia.
  - M.** Ci dice: “Se non avessi avuto quell'aiuto da parte dello Stato, non ce l'avrei mai fatta. La mia è una famiglia modesta che non poteva permettersi di farmi studiare”.
  - N.** Dino vedeva i numeri come colori da mescolare, da riordinare, una lingua tutta da scrivere con un'originalità quasi geniale.
  - O.** Ma i computer di quei tempi erano scatole di plastica adatte ai ragazzi che non sapevano giocare al calcio.
  - P.** Un ragazzo strano perché a tredici anni s'inventava un database, un archivio per catalogare i libri di casa.





**Tempo** a disposizione: **1** ora e **15** minuti

**Test**  
di **analisi**  
delle **strutture** di  
**comunicazione**

**Numero** delle **prove** **4**

# Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

## SI PUÒ DIVENTARE RICCHI DIMENTICANDO IL PROFITTO

Collaborazione tra<sup>(0)</sup> imprese e bene comune. Sono i punti fermi di Claudia Fiaschi, capo di una rete di cooperative (00) che<sup>(00)</sup> va a gonfie vele e controcorrente

È una manager dal lessico inconsueto, Claudia Fiaschi, infatti \_\_\_\_\_<sup>(1)</sup> che di concorrenza e competitività, lei parla di solidarietà tra imprese che fa prosperare l'economia. E \_\_\_\_\_<sup>(2)</sup> racconta dell'impresa che lei presiede, accennando dati sorprendenti nell'attuale stagnazione generale: il 13 per cento in più di produzione in tre anni, il 5 per cento in più di occupazione e le quote rosa che \_\_\_\_\_<sup>(3)</sup> sono una realtà da vent'anni. Claudia Fiaschi, toscana, due figli adolescenti, il poco tempo libero lo dedica a fare olio nella sua campagna; è al vertice della più vasta rete italiana di imprese sociali, il consorzio CGM: \_\_\_\_\_<sup>(4)</sup> mille cooperative con 44 mila operatori che offrono servizi per l'infanzia, gli anziani, la sanità, l'ambiente. Voci che lei raccoglie sotto l'espressione di "promozione del bene comune", per una realtà no profit che forse ha qualcosa \_\_\_\_\_<sup>(5)</sup> insegnare all'economia tradizionale.

\_\_\_\_\_ **siete riusciti a resistere alla crisi?**

16

Le ricerche dicono che in Italia crescono di più le piccole e medie imprese che attuano strategie diverse dall'approccio competitivo delle grandi aziende. E il DNA delle cooperative è \_\_\_\_\_<sup>(7)</sup> questo: si cresce \_\_\_\_\_<sup>(8)</sup> si armonizzano tutte le risorse di un territorio. In una cooperativa la proprietà è diffusa, non c'è un azionista \_\_\_\_\_<sup>(9)</sup> rispondere, il capitale non viene remunerato. Quello che muove le persone è la passione per il proprio lavoro e il prevedere nuovi bisogni.

**Potrebbe dirci \_\_\_\_\_<sup>(10)</sup> sono gli esempi italiani meglio riusciti, che potrebbero dare spunti \_\_\_\_\_<sup>(11)</sup> all'economia profit?**

I "modelli ibridi" creati nei nostri consorzi: produrre beni comuni, quelli che prima venivano \_\_\_\_\_<sup>(12)</sup> dagli enti locali per trasporto pubblico, salute, ambiente, mettendo insieme sindacati, organizzazioni di volontariato, imprese, banche. Il poliambulatorio "Ulisse" a Milano, \_\_\_\_\_<sup>(13)</sup>, offre ottimi servizi sanitari a costi sostenibili: sei cooperative hanno messo un milione di euro e alcune banche hanno aggiunto il resto.

**Si dice che le leggi italiane non incoraggino lo sviluppo del no profit. \_\_\_\_\_<sup>(14)</sup> ci può dire in proposito?**

\_\_\_\_\_<sup>(15)</sup> manca una legge: non abbiamo strumenti \_\_\_\_\_<sup>(16)</sup> attrarre investitori profit sui nostri progetti, le aziende possono solo fare donazioni alle no profit: \_\_\_\_\_<sup>(17)</sup> essere un benefattore è molto diverso dall'essere un investitore.

**Voi dedicate tanta attenzione alle donne, nel vostro consorzio, vero?**

C'è l'abitudine a collaborare, \_\_\_\_\_<sup>(18)</sup> tutti possano dedicarsi anche alla famiglia e \_\_\_\_\_<sup>(19)</sup> abbiamo un altissimo tasso di maternità.

Da noi, quello che succede nella vita non può \_\_\_\_\_<sup>(20)</sup> essere separato dal lavoro.





# Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

## GIANNA NANNINI: “(CANTARE) CANTO LA RINASCITA” (0)

La maternità migliora le donne, si dice. E Gianna Nannini è quasi radiosa, sulla copertina di *Inno*, il suo album numero 18 in uscita martedì. Sarà la luce, o l'abito semplice, o il sorriso sincero. Si capisce subito cos'è *Inno*, (registrare) \_\_\_\_\_ negli studi di Abbey Road con la presenza anche della London Studio Orchestra diretta da Wil Malone: un disco positivo, ottimista, speranzoso. Ne abbiamo bisogno.

### **Inno a cosa, Nannini?**

Alla rinascita. Quando ho iniziato a scrivere (avere) \_\_\_\_\_ mia figlia Penelope da pochissimo ed ero estasiata, poi (morire) \_\_\_\_\_ tre amici - a uno è dedicata la canzone *Danny* - e (sentire) \_\_\_\_\_ il contrasto tra la gioia della nuova vita e il dolore della perdita. Chi (accettare) \_\_\_\_\_ la sofferenza può rinascere.

### **Lei vede una rinascita, in Italia?**

Sì, ci spero molto, sono certa che (superare) \_\_\_\_\_ le divisioni che ci hanno messi gli uni contro gli altri.

### **(Parlare) \_\_\_\_\_ sempre di *Inno*, l'inno italiano di Mameli le piace?**

I valori di cui parla sì, lo spirito idealista... sì, mi piace.

### **Veniamo alla sua collaborazione con il cantautore Gino De Crescenzo: anche in questo album (scrivere) \_\_\_\_\_ cinque canzoni su tredici.**

Già, ormai l'intesa è tale che (potere) \_\_\_\_\_ lavorare per sms. L'unico modo di perfezionarla è la telepatia.

### **È pentita di (animare) \_\_\_\_\_ il concerto “Amiche per l'Abruzzo” dopo il terribile terremoto?**

No di certo. È stato molto importante e lo (rifare) \_\_\_\_\_.

### **E che c'entra la raccolta di poesie di Elsa Morante?**

(Essere) \_\_\_\_\_ uno dei libri che mi ha cambiato la vita, lo (leggere) \_\_\_\_\_ dopo essere scappata di casa, su consiglio di un ragazzo alla Bocconi, a Milano. Parla di rinascita, di speranza, come questo disco. Alla Morante sono tanto affezionata, specie dopo (vincere) \_\_\_\_\_ un premio letterario intitolato a lei per i miei testi. Anche *Tornerai* è ispirata a lei: l'*Addio* mi ha aperto un mondo sonoro e fatto pensare a un inno di speranza per l'Italia. L'ho scritta al tavolo dove mio padre (lavorare) \_\_\_\_\_ cantando *Tornerai* del Trio Lescano.

### **Quest'anno una sua canzone, *Bellissimo*, (cantare) \_\_\_\_\_ al Festival di Sanremo da Mengoni. Com'è successo?**

Mi piace come canta Marco. Anche se non amo i talent show, però voglio aiutare i giovani, e farlo sempre di più.

### **A proposito di giovani, lo è ancora Tiziano Ferro, autore di *Nostrastoria*.**

Per me è il migliore in assoluto nei testi. *Nostrastoria* è molto vicino alla mia storia, parlava di me come se mi (conoscere) \_\_\_\_\_ da anni.

### **Come concilia lavoro e figlia?**

Penelope è sempre con me, è sempre stata con me. Era con me mentre (comporre) \_\_\_\_\_.

### **A 59 anni si sente sempre rock?**

(Vedere) \_\_\_\_\_ nel mio tour quanto lo sono ancora.

### **Si sente un esempio?**

Artisticamente no, sono solo un'artista che ama quello che fa e intende andare avanti finché (avere) \_\_\_\_\_ ispirazione.

17

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

## SCUOLA E COMPUTER, ALLE ELEMENTARI IN ARRIVO 100MILA MAESTRI CON LA «PATENTE»

Bambini esperti, insegnanti «disarmati». Il gap culturale pesa come un macigno sui progetti scolastici che secondo il Ministro dell'Istruzione dovrebbero trainare il \_\_\_\_\_ del Paese. Difficile far dialogare generazioni spesso molto distanti tra loro quanto a \_\_\_\_\_ tecnologiche. Così, mentre il Governo alloca risorse per dotare le aule di \_\_\_\_\_ al passo coi tempi, un pool di tecnici si mette al servizio del sistema scuola per \_\_\_\_\_ il divario. Centomila insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado avranno l' \_\_\_\_\_, nei prossimi tre anni, di mettersi al passo dei loro giovani alunni. Lavagne interattive multimediali, pc e tablet non avranno più segreti, grazie ai corsi predisposti da tre associazioni no profit, Aica (associazione di professionisti dell'informatica che eroga l'ECDL, la Patente Europea del Computer), Fondazione Amiotti (dal 1970 al servizio degli insegnanti della scuola primaria statale) e Accademia dell'hardware e software libero Adriano Olivetti.

18

Le lezioni avranno come obiettivo il \_\_\_\_\_ della Patente per la Didattica Digitale (Paddi), una certificazione che garantirà un utilizzo consapevole e attivo delle tecnologie e dei \_\_\_\_\_ digitali presenti in rete e la condivisione di quelli che verranno poi sviluppati dagli insegnanti stessi.

Il corso, diviso in due livelli, base e avanzato, è ancora in fase di test e sono state coinvolte scuole di Lombardia e Piemonte i cui insegnanti faranno i primi passi sperimentando le \_\_\_\_\_ che già esistono in rete e condividendo le loro esperienze. Dopo alcuni mesi di test, che vedranno la \_\_\_\_\_ di duecento maestri e professori, il progetto entrerà a regime dall'estate del 2013. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici interessati possono scrivere a [paddi@fondazioneamiotti.org](mailto:paddi@fondazioneamiotti.org). «Vorremmo aiutare gli insegnanti ad accedere a prodotti che già esistono, ma sono realizzati in maniera artigianale o che non sono attraenti per insegnanti non esperti - spiega il vicepresidente della Fondazione, Enrico Amiotti. L' \_\_\_\_\_ finale è di mettere in circolazione le esperienze. Vorremmo che il nostro blog diventasse una sorta di YouTube dei maestri, dove si raccontano ai \_\_\_\_\_ le esperienze con la classe, le idee, in un movimento che coinvolga anche i più timidi o quelli che ancora vedono con sospetto le tecnologie».

Le \_\_\_\_\_ di regioni come la Lombardia o il Piemonte, che promettono di regalare tablet ai ragazzini a partire dal prossimo anno, secondo Amiotti possono rivelarsi dei boomerang, se non accompagnate da una \_\_\_\_\_ dei docenti che li aiutino a farne uso: rete, navigazione sicura, ma anche \_\_\_\_\_ per l'insegnamento dell'inglese, della matematica, delle scienze. Il bando è ancora aperto anche per raccogliere contributi hardware, come quelli già ricevuti da Epson e Tecnosistemi e per \_\_\_\_\_ altri progetti.



0.	<input checked="" type="checkbox"/> A) progetti	B) calcoli	C) propositi	D) disegni
1.	A) consolidamento	B) restauro	C) rinnovamento	D) vantaggio
2.	A) disposizioni	B) competenze	C) facoltà	D) preparazioni
3.	A) strumenti	B) utensili	C) attrezzi	D) congegni
4.	A) colmare	B) chiudere	C) completare	D) ricoprire
5.	A) occorrenza	B) adeguatezza	C) utilità	D) opportunità
6.	A) raggiungimento	B) compimento	C) guadagno	D) conseguimento
7.	A) contenuti	B) soggetti	C) temi	D) propositi
8.	A) energie	B) forze	C) risorse	D) ricchezze
9.	A) convivenza	B) comunicazione	C) partecipazione	D) complicità
10.	A) obiettivo	B) oggetto	C) intenzione	D) utopia
11.	A) complici	B) compagni	C) colleghi	D) soci
12.	A) manifestazioni	B) iniziative	C) decisioni	D) azioni
13.	A) evoluzione	B) cultura	C) maturazione	D) formazione
14.	A) materiali	B) sostanze	C) articoli	D) mezzi
15.	A) nutrire	B) finanziare	C) pagare	D) aiutare

# Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 4

Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL 'FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE - PROVA N. 4'.

## MASTER IN RESTAURO PER I BENI ARCHEOLOGICI

0. IL MASTER IN RESTAURO PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA TERRÀ UNA GIORNATA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI, GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2013, ALLE ORE 10.30, PRESSO LA SEDE DI VIA ZANARDELLI 2, A GROSSETO.

Una giornata di presentazione del Master in Restauro per i beni archeologici dell'Università di Siena sarà tenuta giovedì 14 febbraio 2013 presso la sede di via Zanardelli 2, a Grosseto.

20

1. I DOCENTI DEL CORSO E I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI PARTNER ILLUSTRERANNO I TEMI IN MANIERA APPROFONDITA.

I temi delle lezioni

2. È POSSIBILE FARE DOMANDA DI ISCRIZIONE AL MASTER IN RESTAURO PER I BENI ARCHEOLOGICI, FINO AL PROSSIMO 25 FEBBRAIO.

Il 25 febbraio



3. LE LEZIONI SI SVOLGERANNO IN DUE AREE DELLA TOSCANA (GROSSETO E CHIANCIANO TERME) PARTICOLARMENTE RICCHE DI BENI ARCHEOLOGICI.

Aree ricche di beni archeologici, come  
Grosseto e Chianciano Terme,

4. LE LEZIONI E I LABORATORI SI SVOLGERANNO NEL CORSO DI DODICI MESI.

Dodici mesi

5. IL MASTER MIRA A FORMARE UNA FIGURA PROFESSIONALE CHE SIA IN GRADO DI DEFINIRE LO STATO DI CONSERVAZIONE DEI MANUFATTI E DI METTERE IN ATTO PRATICHE PER LIMITARE IL DEGRADO DEI MATERIALI.

La definizione dello stato di conserva-  
zione dei manufatti e

6. SONO PREVISTE 400 ORE DI STAGE, CHE DARANNO LA POSSIBILITÀ DI CIMENTARSI SUL CAMPO GRAZIE ALLA DOCENZA DI RESTAURATORI PROFESSIONISTI DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI.

Il Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali





**Tempo** a disposizione: **1** ora e **30** minuti

**Test**  
di **produzione scritta**

**Numero** delle **prove 2**

**Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 160 a 180 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL 'FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA - PROVA N. 1'.**

- 1. Una recente indagine Coldiretti / Censis ha segnalato che un terzo degli italiani sotto ai 35 anni vive ancora con la famiglia di origine o molto vicino. Secondo il rapporto il fenomeno sarebbe dovuto ad un cambiamento dei rapporti genitori – figli, ma anche e soprattutto alle difficoltà di trovare un lavoro che renda autonomi. Che cosa ne pensi e che cosa accade nel tuo Paese?**
- 2. Sono sempre di più le persone che si spostano in cerca di lavoro o per ricongiungersi alla famiglia. La mobilità di tante persone mette in contatto modelli culturali diversi, ma non sempre si instaurano rapporti di rispetto reciproco; anzi spesso si scatenano atteggiamenti di chiusura se non addirittura di intolleranza. Che cosa ne pensi?**





## Produzione **scritta** - Prova n. 2

---

**Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 100 a 120 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL 'FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA - PROVA N. 2'.**

- 1. Hai acquistato su un portale internet un'offerta vantaggiosa per una vacanza di tre giorni in un hotel a 4 stelle. L'offerta deve essere utilizzata entro il 30 settembre. Hai chiamato l'hotel per prenotare, ma ti hanno detto che non hanno più posto fino ad ottobre. Scrivi una lettera o un messaggio di posta elettronica al portale dove hai fatto l'acquisto per protestare e per farti ridare i soldi.**
- 2. Ti è arrivata la bolletta per pagare la tua connessione ad internet, ma ti accorgi che è nettamente superiore a quanto spendi regolarmente, anche se tu ne hai fatto il solito utilizzo. Scrivi una lettera o un messaggio di posta elettronica all'ufficio consumatori dell'azienda a cui sei abbonato per chiedere spiegazioni, contestando la loro richiesta.**









**OL3 s.r.l.**  
Via delle Caravelle, 21  
06127 Perugia  
[www.ol3online.it](http://www.ol3online.it)  
[info@ol3online.it](mailto:info@ol3online.it)